



# COMUNE DI PLATANIA

(Provincia di Catanzaro)

## **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO**

Periodo 2025/2027

# S O M M A R I O

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

### PARTE PRIMA

#### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
  - Risultanze della popolazione
  - Risultanze del territorio
  - Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente
2. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
  - Servizi gestiti in forma diretta
  - Servizi gestiti in forma associata
  - Servizi affidati a organismi partecipati
  - Servizi affidati ad altri soggetti
  - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
3. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
  - Situazione di cassa dell'Ente
  - Livello di indebitamento
  - Debiti fuori bilancio riconosciuti
  - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
  - Ripiano ulteriori disavanzi
4. **GESTIONE RISORSE UMANE**
5. **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

### PARTE SECONDA

#### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- a) Entrate:
  - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
  - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
  - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- b) Spese:
  - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
  - Programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale
  - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
  - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
  - Progetti finanziati con il PNRR
  - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

**LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO (2022-2026)**  
**Approvate con deliberazione C.C. n. 9 del 22.06.2022**

**DOCUMENTO INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO**  
**(QUINQUENNIO 2022/2027)**

**PREMESSA**

*Crediamo nella partecipazione diretta dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del nostro paese e intendiamo dare vita ad un nuovo modello di amministrazione: **chiaro, trasparente e condivisibile**.*

*Con la nostra attività amministrativa vogliamo restituire al nostro paese un futuro capace di contrastare un declino considerato inevitabile ed al quale non intendiamo rassegnarci, intendiamo proporre Platania come modello di sviluppo, di benessere, di qualità della vita e di buona politica.*

*Platania sta già da molti anni soffrendo di un isolamento che è andato aumentando, ma la nostra posizione geografica deve convincerci di intrattenere rapporti veramente importanti con tutti i comuni vicini, ma in particolare sfruttando la vicinanza con la città di Lamezia Terme, che non deve essere vista come una minaccia per il nostro territorio, ma anzi come una risorsa da sfruttare.*

*Tale processo deve necessariamente passare attraverso il potenziamento delle infrastrutture esistenti e nella contemporanea programmazione di quelle immateriali e digitali indispensabili per tenere il nostro paese collegato con tutto il mondo. Bisogna guardare avanti, alle grandi trasformazioni che la crisi economica sta generando a Platania, in Calabria, in Europa e nel mondo.*

*Risulta chiaro che il nostro territorio, così come è posizionato e morfologicamente strutturato, è l'unica risorsa vera da sfruttare per incrementare uno sviluppo economico. A tal fine è necessario incentivare e realizzare progetti attraverso i numerosi fondi comunitari, purtroppo sempre inutilizzati per la mancanza di idee veramente innovative, che avrebbero potuto dare un futuro alle giovani generazioni.*

*A Platania dovranno partire l'elaborazione e la proposizione di iniziative volte alla valorizzazione delle singole particolarità ed esigenze territoriali. Una rete in cui le persone ed il territorio costituiranno il nuovo vero capitale per una crescita economica, sociale e solidale.*

*Non possiamo permettere che il destino del nostro paese, in cui l' 80% dei giovani è costretto ad emigrare per studiare o lavorare, sembri irrimediabilmente segnato. Per questo dobbiamo costruire un paese capace di offrire un certo futuro affinché i giovani di oggi siano i lavoratori di domani.*

*Abbiamo un progetto di paese fondato sull'equità e sulla condivisione, sullo sviluppo sostenibile e la cura dei beni comuni.*

## **PLATANIA PAESE PRODUTTIVO**

Il Rilancio economico del nostro paese è possibile attraverso la realizzazione della cosiddetta **“Banca delle Terre”**. La Banca delle terre, è regolata dall'art. 3 del DL n.91/2017, convertito in Legge n.123/2017 e dispone, fra le altre cose, che i Comuni delle Regioni del mezzogiorno, tra cui appunto la Calabria, effettuino il censimento dei beni del proprio patrimonio di terre (e relativi immobili, ad es., fabbricati rurali) in stato di abbandono da lungo tempo, al fine di concederli in gestione, con procedure di evidenza pubblica, ai giovani sulla base di progetti di valorizzazione presentati in risposta ad avvisi pubblici; in particolare, il censimento e gli avvisi, riguardano i terreni abbandonati e/o incolti e le aree dismesse (e relativi immobili) di titolarità dei Comuni;

la valorizzazione, ricorrendo determinate condizioni, potrà riguardare anche terre private che si trovino nel medesimo stato di abbandono che, sempre sulla base di progetti di valorizzazione da proporre ai Comuni in cui sono ubicati, siano richieste dalla stessa tipologia di giovani legittimati a partecipare ai bandi di assegnazione dei beni pubblici; è evidente l'importanza del ruolo svolto dai governi locali per la realizzazione della misura “Banca delle terre”, sia con riguardo alla capacità di costruire un ambiente economico favorevole alla creazione di nuove imprese e all'auto-imprenditorialità giovanile, anche in un'ottica di coinvolgimento e di inclusione socio-lavorativa di soggetti deboli e/o svantaggiati; sia con riguardo alla necessità di ridurre le barriere burocratiche e di sfruttare pienamente il potenziale innovativo e la ricchezza di idee delle piccole imprese, degli investitori privati e dei soggetti del terzo settore; diversi Comuni, attraverso la rete nazionale di accoglienza SPRAR - la cui titolarità (parte pubblica) è in capo ai Comuni che operano in partenariato con il terzo settore -, hanno già maturato diverse esperienze di progettualità in aree agricole e aree rurali interne, in cui Comuni, cooperative agricole e cooperative sociali operano in

rete per realizzare attività di sviluppo e tutela del territorio, di agricoltura sociale, nonché di agricoltura multifunzionale in un'ottica di produzione di esternalità sociali; l'investimento "collettivo" nella terra, nella forma della cooperativa o dell'associazione fondiaria o in altre forme eventualmente sperimentate, soprattutto se sono partecipate dal pubblico, possono aiutare nella realizzazione di progetti economicamente sostenibili; il modello *mix* pubblico-privato e/o profit/no-profit (sinergia del pubblico con chi lavora in maniera imprenditoriale) può funzionare in quanto apporta al progetto di valorizzazione, professionalità e *know-how* imprenditoriali; le cooperative di comunità, ad esempio, e le relative reti, laddove esistenti, sono caratterizzate dall'essere espressione diretta delle comunità locali di riferimento e dall'aver nel proprio programma di azione la valorizzazione e la salvaguardia delle risorse della comunità stessa attraverso: a) la creazione di reddito, di posti di lavoro (soprattutto per giovani e per soggetti deboli e/o svantaggiati) e di servizi di cittadinanza per la comunità; b) il recupero di produzioni e mestieri antichi; c) la promozione delle filiere agroalimentari e artigianali locali, anche a fini di sviluppo turistico-culturale; Inoltre, elemento non trascurabile è il fatto che tutto questo porterà dei benefici in termini di riduzione del rischio idrogeologico perché i terreni vengono ripuliti e coltivati e sia la prevenzione degli incendi boschivi.

L'azione della nostra amministrazione sarà orientata alla necessità di fare nuova economia, contrastare la precarietà ed incentivare tutte le attività produttive basate sulle risorse individuate come vocazioni del territorio.

In questa direzione intendiamo promuovere la nascita di nuove imprese attraverso il sistema del micro credito e contemporaneamente dare sostegno e ascolto a quelle già esistenti.

E' necessario favorire lo sviluppo delle attività artigianali e l'ingresso dei giovani in questo settore. Per questo intendiamo promuovere stage scolastici, prevedere agevolazioni fiscali per l'insediamento di nuove realtà artigianali giovanili.

Sfruttare tutto il patrimonio immobiliare esistente sul territorio con il sistema di vendita delle case ad 1 euro, sotto la condizione della ristrutturazione obbligatoria per incentivare il ripopolamento del paese. Creare le condizioni per incentivare le coppie di nuova formazione a stabilire la loro residenza a Platania, attraverso l'esenzione totale del pagamento delle tasse comunali per almeno 5 anni.

Ed ancora. Il turismo rappresenta una componente primaria nel progetto di rilancio del sistema economico locale. Scommettere sul turismo significa innanzi tutto definire la cornice generale di riferimento in cui programmare iniziative ed investimenti. Investire sul turismo vuol dire individuare il target di riferimento e su questo sviluppare progetti e iniziative anche di natura promozionale pur se dal ritorno non immediato.

E' necessario prendere in considerazione il paesaggio. Uno spettacolo unico, un bene prezioso lasciato troppo in disparte e che deve diventare un formidabile fattore di sviluppo.

In questa ottica, pertanto, porremo particolare impegno nell'elaborare un piano strategico di marketing territoriale che preveda:

- analisi attenta delle risorse di cui disponiamo;
- maggiore collaborazione tra soggetti pubblici e privati mettendo in campo azioni efficaci per attrarre flussi turistici e nuovi finanziamenti. Si pensi ad esempio alla riqualificazione di immobili da immettere nel ciclo dell'albergo diffuso e l'individuazione di percorsi turistici che uniscano il centro con le frazioni; valorizzazione dei percorsi lungo il Torrente Piazza; valorizzazione della Cascata della Tiglia per renderla maggiormente fruibile ed inserirla come percorso nel CAI (Centro Alpino Italiano).
- ripristino dei Mulini, vecchie mulattiere e realizzazione di aree naturalistiche protette.
- concertazione fra turismo, cultura, produzione e commercio che faccia del nostro paese una destinazione turistica attraverso una campagna di promozione delle bellezze naturali, del patrimonio culturale, dei prodotti tipici, valorizzando l'esistente;
- programmazione a medio e lungo termine delle manifestazioni e degli eventi attraverso la continua sinergia con tutte le associazioni presenti sul territorio, nonché di maggiore collaborazione con la Parrocchia, attraverso la concessione di immobili comunali da adibire come sedi o da utilizzare per eventi e manifestazioni varie.
- La ripresa di tutte le tradizioni popolari.

### **COSTITUZIONE DELLA COMUNITA' DI ENERGIA RINNOVABILE**

Sull'esempio realizzato in altri piccoli centri della Calabria, intendiamo avviare l'iter per contribuire alla decarbonizzazione profonda del sistema energetico nazionale, all'affrancamento dai combustibili fossili (in particolare del gas). È possibile in sostanza stipulare accordi con società del settore energetico per la realizzazione sul nostro territorio di un impianto fotovoltaico ad inseguimento monoassiale da mettere nella disponibilità della CER (comunità energia rinnovabile) promossa dal Comune. I cittadini di Platania così potranno aderire alla CER senza alcun costo e contribuire quindi a far ottenere alla CER i previsti incentivi per l'energia elettrica condivisa. Gli incentivi verranno poi utilizzati dalla comunità con l'obiettivo dichiarato di ottenere benefici ambientali, economici o sociali ai suoi soci o membri o alle collettività residenti nel comune di Platania per come previsto dalle vigenti disposizioni di legge escludendo quindi la possibilità di realizzare profitti finanziari. Il costo del finanziamento, la quasi totalità dei costi per la manutenzione ordinaria e straordinaria saranno a carico della società del settore che andrà a realizzare l'impianto che li

coprirà con l'energia prodotta. I proventi derivanti dagli incentivi e destinati alla CER verranno quindi destinati alla collettività, ad esempio, per ridurre le tariffe dei servizi resi ai cittadini e per fornirne di nuovi.

Sempre in materia di energia rinnovabile la nuova amministrazione si impegnerà anche per far collocare colonnine per il rifornimento di energia per le auto elettriche.

### **ISTITUZIONE DI UNA FIERA**

La nuova amministrazione si impegnerà per promuovere ed organizzare anche attraverso l'aiuto delle associazioni presenti sul territorio, una fiera agricola con appuntamento annuale. Lo scopo della manifestazione è non solo quello di promozione turistica di un territorio non ancora valorizzato e sfruttato nel pieno delle sue potenzialità, ma anche quello di aggregazione sociale, della riscoperta del piacere di stare insieme, della sensibilizzazione ambientale e di risvegliare l'amore per la propria terra e le sue tradizioni. La manifestazione è l'occasione per discutere di temi che interessano il mondo agricolo, ma non solo, è realizzata per dare visibilità alle aziende e favorire l'incontro tra gli operatori, per attrarre visitatori a beneficio di tutte le realtà economiche del territorio non solo di quello platanese, per creare momenti di festa, di divertimento e di socializzazione, per offrire un'opportunità di formazione e conoscenza per i giovani.

### **RIDUZIONE DELLE TASSE ED AGEVOLAZIONI**

Considerando la forte pressione fiscale cui ogni cittadino è sottoposto, riteniamo sia opportuno procedere ad una importante riduzione delle tasse comunali. Il recupero delle somme che il comune non incasserà con tale riduzione, verrà attuato tramite una politica orientata ad un concreto taglio della spesa pubblica e la riduzione degli sprechi, nonché attraverso la presentazione di progetti innovativi mirati a far avere un concreto ritorno economico all'ente. (Si pensi per esempio alla messa a disposizione di aree di proprietà comunale in favore di imprese interessate ad investire nel campo dello smaltimento dei rifiuti organici).

Oltre alle misure sopra esposte la nostra amministrazione adotterà delle agevolazioni fiscali per le coppie di nuova formazione, per coloro che hanno forme di disabilità o per coloro che hanno nel proprio nucleo familiare tali problematiche, parallelamente saranno incrementati i parcheggi delle autovetture utilizzate per il trasporto delle persone diversamente abili e posti auto per le donne in gravidanza.

### **SICUREZZA**

Il rispetto della legalità costituisce per noi un punto fondamentale del nostro programma. Crediamo sia importante potenziare gli strumenti per la videosorveglianza in tutti i punti sensibili del paese. E' necessario aumentare la collaborazione tra le forze dell'ordine e i cittadini. Garantire la presenza costante dei vigili

urbani per il controllo del territorio urbano attraverso un bando di concorso per assumere almeno un vigile urbano.

## VIABILITA' – FOGNATURE – SERVIZIO IDRICO – PROTEZIONE CIVILE – OPERE PUBBLICHE.

La viabilità è uno dei punti nevralgici del nostro territorio. Essa comprende per il nostro comune, circa 80 km di strade montane difficilmente percorribili, strette, con manto stradale usurato, poco sicure e con scarsissima regimentazione delle acque meteoriche, e per le quali ci si è concentrati solo ed esclusivamente alla normale manutenzione. Dopo il nostro insediamento, noi attueremo una programmazione degli interventi, in base alle varie esigenze ed in base alle varie situazioni del territorio, al fine di realizzare interi manti stradali, ampliamenti di alcuni tratti importanti e realizzazione di nuovi sedi stradali. Tali opere saranno frutto di una concreta e fattiva collaborazione con gli Enti sovracomunali quali Provincia e Regione. Contestualmente verranno realizzate quelle opere basilari e di completamento quali cunette, tombini, attraversamenti, al fine di evitare gran parte dei dissesti e degli smottamenti che sistematicamente si manifestano.

Ci proponiamo di realizzare nel corso dei cinque anni dei nuovi tratti di fognature pubbliche principalmente nelle località ove queste non sono presenti e di acquedotti ad uso idrico al fine di servire quanto più possibile il costruito esistente. Interverremo fattivamente in quelle zone del territorio dove si verificano frequenti problemi idrici a causa delle tubature ormai usurate provvedendo alla loro sostituzione.

Alcune delle opere che noi intenderemo realizzare nei nostri cinque anni di amministrazione sono:

- adeguamento della viabilistica del paese sia in termini di segnaletica sia di cartellonistica;
- installazione di dossi limitatori di velocità permanenti nelle aree più a rischio.
- manutenzione programmata più attenta di tutte le strade comunali onde evitare di dover gestire sempre e solo le situazioni d'emergenza;
- messa in sicurezza, sistemazione ed ampliamento delle strade comunali:
  - ✓ *Platania-Lamezia Terme, comunemente denominata Scorciatoia;*
  - ✓ *Foresta-Fossa Don Paolo-Platania;*
  - ✓ *Difesa Zito-Sambate-Pedarvi-Pietra-Campo Chiesa per il collegamento veloce della parte montana di Lamezia Terme a Platania;*
  - ✓ *Strada che dalla loc. Sambate porta a Conflenti al fine di potenziare l'afflusso turistico per il Santuario della Madonna di Visora passando dal nostro territorio;*
  - ✓ *Mercuri-Platania;*
  - ✓ *Campo Chiesa-Reventino;*
  - ✓ *Mercuri e Rito-Reillo;*
  - ✓ *Manca -Reillo-Platania;*



✓ *Ciurra (Bastia)-Lamezia Terme.*

- individuazione di un piano di emergenza neve, pioggia e di situazioni a rischio;
- Ristrutturazioni delle aree interne cimiteriali.
- interventi di manutenzione in generale delle opere pubbliche del nostro territorio, si pensi ad esempio alla ristrutturazione del tetto della Chiesa di Sant'Anna.

## **PIANO STRUTTURALE COMUNALE**

Il PSC è il nuovo regolamento urbanistico comunale che andrà a sostituire il vigente Piano Regolatore Generale. Lo stesso, in fase di redazione da ormai molti anni, è lo strumento principale di sviluppo del nostro Comune, attraverso il quale noi ci proponiamo di individuare le principali zone di sviluppo, con vocazione abitativa, al fine di attrarre e renderle appetibili a nuove edificazioni, le quali rappresentano la principale fonte di sviluppo e di lavoro per quasi tutte le tipologie di mestieri e di professionalità. Oltre alla programmazione per le nuove costruzioni, l'attività amministrativa porrà la sua attenzione sull'edificato esistente, attuando una politica di ristrutturazione e di acquisizione, per la successiva messa a disposizione, con tassazione agevolata, ai nuovi residenti, alle nuove coppie, ai meno abbienti.

## **SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA**

Ottimizzazione della raccolta dei rifiuti, muovendo dall'esperienza di raccolta differenziata messa in atto dall'attuale Amministrazione Comunale. Abbiamo cercato di individuare le lacune fondamentali che non hanno permesso a detto progetto di produrre effetti positivi, individuando quali possibili rimedi possono essere adottati per trasformare radicalmente il servizio di raccolta differenziata. E' mancato il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei soggetti destinatari del servizio. La previsione di un servizio di raccolta porta a porta in tutte le zone del paese con il relativo ritiro dei cassonetti non ha permesso, ad esempio, a causa della stragrande mole di lavoro, il rispetto dei tempi e la qualità del servizio. Ecco allora che, a nostro parere, sarebbe opportuno prevedere la raccolta porta a porta solo nel centro del paese, mentre nelle altre zone periferiche sarebbe opportuno prevedere l'ubicazione di contenitori per la raccolta differenziata. Sarà utile stabilire con i commercianti tempi e modalità di raccolta più consoni alle loro esigenze in relazione agli orari di servizio.

Inoltre, vogliamo dare attuazione concreta all'attuale regolamento sulla tassa dei rifiuti, relativamente alla riduzione dell'imposta per coloro che differenziano di più e meglio. Ciò è possibile, creando una collaborazione fra i cittadini ed il comune stesso, realizzando delle aree apposite in varie zone del territorio dove ogni cittadino potrà conferire in autonomia i rifiuti prodotti o attraverso l'attribuzione di un codice a barre identificativo. In

tal modo, in base alla quantità di rifiuti prodotti, i cittadini che differenzieranno di più e meglio potranno godere di effetti premiali in termini di risparmio economico.

### **PER I GIOVANI**

Presentare progetti per la realizzazione del servizio civile al fine di dare la possibilità a molti giovani di lavorare e contemporaneamente fornire un servizio per la comunità.

Creazione di uno sportello permanente presso il Comune che fornisca ai giovani un supporto qualificato nella presentazione di progetti per accedere a fondi comunitari, nazionali e regionali al fine di entrare nel mondo del lavoro.

Offrire ai giovani la possibilità di potere fruire gratuitamente di tutte le strutture sportive e ricreative.

Istituzione del Consiglio Comunale dei Giovani, un organo democratico di rappresentanza di tutti i giovani tra i 15 e i 25 anni, autonomamente istituito dal comune, che promuove la partecipazione dei giovani alla vita sociale, politica e culturale del paese, allo scopo di favorire la libera espressione del loro punto di vista su tutte le questioni che riguardano il territorio comunale, con particolare attenzione a quelle di interesse giovanile.

### **PER GLI ANZIANI**

Collaborazione concreta con le associazioni di volontariato e Parrocchia al fine di incentivare e promuovere attività per gli anziani.

Reperire fondi per fornire servizi di assistenza domiciliare agli anziani attraverso l'impiego di personale.

### **TRASPORTI**

La nostra amministrazione intende creare un sistema integrato di trasporto fra le varie frazioni, il centro di Platania, Soveria Mannelli e la vicina Lamezia Terme, con lo scopo di favorire coloro che sono impossibilitati a raggiungere gli studi dei medici di famiglia, ma anche gli Ospedali pubblici, gli Uffici postali.

Implementazione del servizio scuolabus su tutto il territorio.

### **AMBIENTE**

Favorire ogni iniziativa volta alla salvaguardia dell'ambiente. Adottare tutte le misure necessarie per la prevenzione del rischio idrogeologico e prevenzione degli incendi e ciò anche attraverso la realizzazione di Vasche di raccolta acqua per favorire le operazioni di spegnimento agli operatori.

Riforestazione delle aree colpite dai recenti incendi estivi.

## **PROTEZIONE CIVILE**

Considerando che ogni comune deve avere un piano di protezione, civile verrà realizzata nel nostro territorio una centrale operativa di Protezione Civile attraverso la sistemazione della struttura abbandonata lungo la Scorciatoia. Dotare la Protezione civile almeno degli strumenti minimi per poter operare per affrontare le emergenze che si presenteranno sul territorio.

## **IMPIANTI SPORTIVI E RICREATIVI**

Ristrutturazione del Campo Sportivo “Vincenzo Graziano” al fine di poter ridare al paese un impianto sportivo nuovamente fruibile.

Ristrutturazione del campo sportivo di Via Cava Calia, e creazione di spogliatoi.

Creazione di un'area giochi per la scuola dell'infanzia nonché ampliamento dell'area giochi della villa comunale e creazione di nuove aree giochi per bambini nelle frazioni.

Installazione di giochi fruibili dai bambini con disabilità.

Realizzazione di aree pic-nic.

Rivalorizzazione della Villa Comunale e Parco Santa Lucia di via Vallone.

## **RISORSE UMANE COMUNE**

Vista la carenza delle risorse umane all'interno del Comune, questa amministrazione si impegnerà, attraverso anche il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), all'assunzione di nuovo personale, necessario per l'attività dell'ente.

## **MISURE PER CONTRASTARE IL RANDAGISMO**

La futura amministrazione vorrà dare concreta attuazione al regolamento sugli animali, anche per contrastare in maniera definitiva il fenomeno del randagismo, innanzitutto con la costituzione presso il comune dell'anagrafe canina, nonché attraverso la proposizione di interventi diretti alla sterilizzazione dei cani randagi e promuovendo campagne di adozione dei cani. Infine il Comune si attiverà per la presentazione di progetti diretti al reperimento di fondi per la realizzazione di aree di ricovero per i cani randagi.

# D.U.P. SEMPLIFICATO

## PARTE PRIMA

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

<b>1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE</b>
---

## **Risultanze della popolazione**

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 1972

di cui maschi n. 981

femmine n. 991

di cui:

In età prescolare (0/5 anni) n. 63

In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 152

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 281

In età adulta (30/65 anni) n. 968

Oltre 65 anni n. 508

Nati nell'anno n. 8

Deceduti nell'anno n. 32

saldo naturale: +/- 24

Immigrati nell'anno n. 53

Emigrati nell'anno n. 58

Saldo migratorio: +/- 5

## **Risultanze del Territorio**

Superficie Km<sup>2</sup>. 24000

Strade:

autostrade Km. 0

strade extraurbane Km. 110

strade urbane Km. 11

itinerari ciclopedonali Km. 0

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato SI  NO

Piano regolatore – PRGC - approvato SI  NO

Piano edilizia economica popolare - PEEP SI  NO

Piano Insediamenti Produttivi - PIP SI  NO

Altri strumenti urbanistici (da specificare) PSC in fase di approvazione

## **Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente**

Asili nido con posti n. 0

Scuole dell'infanzia n. 1

Scuole primarie n. 1

Scuole secondarie di primo grado n. 1

Strutture residenziali per anziani n. 1

Farmacie n.1

Depuratori acque reflue n. 2  
Aree verdi, parchi e giardini n. 4  
Discariche rifiuti n. 1  
Mezzi operativi per gestione territorio n. 4  
Veicoli a disposizione n. 2

## 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

### Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Servizio idrico
Servizio di igiene urbana
Servizio di cura del verde pubblico
Servizio di trasporto scolastico
Manutenzioni stradali
Manutenzioni delle reti idrica e fognaria
Biblioteca e archivio

### Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
Servizio depurazione
Servizio di mensa scolastica (in affidamento esterno)
Riscossione coattiva (in affidamento esterno)
Gestione rifiuti urbani
Gestione dei Servizi cimiteriali

### L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

- Società Asmenet s – valore quota percentuale 0,37%.
- Lamezia Multiservizi SpA– valore quota percentuale 0.37%.
- GAL dei due mari – valore quota percentuale 4%
- Consorzio a ASMEZ – valore quota percentuale 0,06%

## 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

## Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa negli ultimi 3 esercizi rendicontati:

Fondo cassa al 31/12/2023	€ 1.448.174,64
Fondo cassa al 31/12/2022	€ 793.007,45
Fondo cassa al 31/12/2021	€ 601.041,49

## Livello di indebitamento

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

- l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di cassa nel triennio precedente

ANNO DI RIFERIMENTO	GG DI UTILIZZO	COSTO INTERESSI PASSIVI
ANNO PRECEDENTE	n. 0	€0,00
ANNO PRECEDENTE - 1	n. 0	€0,00
ANNO PRECEDENTE - 2	n. 0	€0,00

## Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

ANNO DI RIFERIMENTO	INTERESSI PASSIVI IMPEGNATI (A)	ENTRATE ACCERTATE TIT. 1 - 2 - 3 (B)	INCIDENZA (A/B)%
ANNO 2023	44.803,28	1.648.033,42	2,00
ANNO 2022	46.107,17	2.124.160,26	2,20
ANNO 2021	47.356,26	1.807.596,18	2,60

## Debiti fuori bilancio riconosciuti

ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI (A)
ANNO N-2023	3.451,04
ANNO N-2022	0
ANNO N-2021	0

## Ripiano ulteriori disavanzi

**PIANO RIENTRO DISAVANZO DI COMPETENZA (Art. 188 D.L. 267/2000)**

Estinto

**PIANO RIENTRO DISAVANZO PER ACCANTONAMENTI (Articolo 39-quater D.L. n. 162/2019)**

<b>Annualità</b>	<b>Quota Disavanzo</b>	<b>Quota applicata nel bilancio di previsione dal 2021 al 2035</b>
2021 (1/15)	228.285,47	15.219,03



## 4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

### Premessa

La presente sezione è redatta tenendo conto delle innovazioni normative intervenute con l'introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione, di cui all'articolo 6 del D.L. 80/2021, convertito in legge 113/2021, che rappresenta lo strumento di pianificazione con il quale il legislatore intende assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi a cittadini e imprese. Quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica, il PIAO, ai sensi dell'art. 1, co. 1 del d.p.r. 81/2022, assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa vigente, tra i quali rientra anche il PTFB - Piano triennale dei fabbisogni del personale di cui all'articolo 6 del d.lgs. 165/2001. In particolare, il PTFB confluisce nella sottosezione 3.3 del PIAO e, ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 132/2022, indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente, suddiviso per inquadramento professionale, ed evidenzia le capacità assunzionali dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa; la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni; le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate; le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale; le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

Pertanto, in ragione dell'assorbimento del PTFB nel PIAO e della natura del PIAO quale strumento di programmazione adottato, ai sensi dell'art. 8 del D.M. n. 132/2022, al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, nel DUPS deve trovare spazio la dimensione finanziaria dei fabbisogni di personale, come peraltro chiarito dalla FAQ n. 51 di Arconet. Quindi il DUPS si limita a contenere l'indicazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente (art. 33, co. 2, del D.L. 34/2019 e D.M. 17/03/2020), tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, demandando al PIAO i contenuti di cui all'art. 4 del D.M. n. 132/2022.

Alla data di redazione del presente Documento (aprile 2024) il personale complessivamente in servizio è rilevato come segue:

AREA	TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE	
	INDETERMINATO	DETERMINATO	INDETERMINATO	DETERMINATO
AREA FUNZIONARI EQ EX CAT. D	2	1	2 DI CUI: 1 UNITÀ A 18 ORE E 1 UNITÀ A TEMPO PIENO	1 UNITÀ 9 ORE - ART. 92
AREA ISTRUTTORI EX CAT. C	2	0	2 UNITÀ A TEMPO PIENO	
AREA OPERATORI ESPERTI EX CAT. B	4	0	2 UNITÀ TEMPO PIENO 1 UNITÀ TEMPO PARZIALE 23 ORE 1 UNITÀ TEMPO PARZIALE 32 ORE	0
AREA OPERATORI EX CAT. A	9	0	2 UNITÀ TEMPO PARZIALE 24 ORE 7 UNITÀ TEMPO PIENO	0
<b>TOTALE</b>	<b>17</b>	<b>1</b>	<b>17</b>	<b>1</b>

### Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

ANNO DI RIFERIMENTO	DIPENDENTI	SPESA DI PERSONALE	INCIDENZA % SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE
ANNO PRECEDENTE (2023)	17 dipendenti	621.409,13	57
ANNO PRECEDENTE (2022)	19 dipendenti	648.376,89	52
ANNO PRECEDENTE -1 (2021)	18 dipendenti	612.560,30	53
ANNO PRECEDENTE - 2 (2020)	18 dipendenti	629.460,65	53
ANNO PRECEDENTE -3 (2019)	20 dipendenti	678.053,98	59

Il calcolo delle capacità assunzionali ai sensi del D.L. n. 34/2019 e del D.M. 17 marzo 2020 evidenzia quanto segue:

- la spesa del personale dell'anno 2023, al netto dell'IRAP è pari a € 621.409,13 ;  
la media delle entrate del triennio 2021-2023, al netto del FCDE, è pari a € 1.859.929,95;
- il Comune di Platania appartiene agli enti di fascia b) e il valore soglia di cui alla tabella 1 è pari al 28,60%;
- il rapporto tra le spese e le entrate di cui sopra è quindi pari al 34,65% ed è superiore al valore soglia del 28,60% di cui alla Tab. 1 DM.17.3.2020. nonché superiore al valore intermedio del 32,60 di cui alla Tab. 3 DM. 17.3.2020;
- che ai sensi dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al 34,65% e che pertanto il Comune si pone oltre il “valore soglia” secondo la classificazione indicata dal DPCM all’articolo 4, tabella 1 e che pertanto è necessario adottare un percorso di graduale riduzione annuale del rapporto spesa del personale/entrate fino al conseguimento nell’anno 2025 del valore soglia;
- per effetto dell’art. 5, in sede di prima applicazione per l’anno 2022, il DPCM limita il potenziale importo incrementale di spesa di personale in misura pari alla percentuale indicata nella tabella 2, calcolata sul consuntivo 2022 e comunque per un ammontare non superiore al valore soglia indicato in tabella 1;
- che il Comune di Platania, può disporre di un margine di potenziale maggiore spesa pari a € 231.703,74 fino al raggiungimento del valore soglia per l’annualità 2025;

**Ricognizione spese di personale (media triennio 2011-2013) e individuazione limite di spesa (art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, l. 27 dicembre 2006, n. 296)**

Il valore medio della spesa di personale del 2011-2013 è pari a €.871.209,28 e la spesa di personale di cui al c.557 – art. 1 – L.292/2006 in sede previsionale per il triennio 2024/2026 si mantiene in diminuzione rispetto al 2011-2013, per come si evince dal seguente prospetto:

	<b>MEDIA TRIENNIO 2011/2013</b>	<b>PREVISIONE 2025</b>	<b>PREVISIONE 2026</b>	<b>PREVISIONE 2027</b>
SPESE MACROAGGREGATO 1 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.105.191,83	753.500,00	727.000,00	727.000,00
SPESE MACROAGGREGATO 3 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	5.184,88	4.100,00	4.060,00	4.060,00
IRAP MACROAGGREGATO 2 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	61.758,11	51.400,00	44.700,00	44.700,00
ALTRE SPESE; REISCRIZIONI IMPUTATE ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO F.P.V.	0,00	0	0,00	0,00
SPESE MACROAGGREGATO 9 - RIMBORSI PERSONALE IN CONVENZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE MACROAGGREGATO 4 -TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI PER SPESE DI PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE (A)</b>	<b>1.172.134,82</b>	<b>809.000,00</b>	<b>775.760,00</b>	<b>775.760,00</b>
<b>(-) COMPONENTI ESCLUSE (B)</b>	<b>300.925,54</b>	<b>183.790,00</b>	<b>183.900,00</b>	<b>183.900,00</b>
<b>(=) COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA A-B EX ART. 1, COMMA 557, LEGGE N. 296/ 2006</b>	<b>871.209,28</b>	<b>625.210,00</b>	<b>591.860,00</b>	<b>591.860,00</b>

## 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

# D.U.P. SEMPLIFICATO

## PARTE SECONDA

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione <sup>(1)</sup>, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

#### A) ENTRATE

<b>Entrate (in euro)</b>	<b>RENDICONTO 2019</b>	<b>RENDICONTO 2020</b>	<b>RENDICONTO 2021</b>	<b>RENDICONTO 2022</b>	<b>RENDICONTO 2023</b>
	C1	C2	C3	C4	C5
<b>UTILIZZO FPV DI PARTE CORRENTE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>UTILIZZO FPV DI PARTE CAPITALE</b>	0,00	0,00	50.000,00	0	0,00
<b>AVANZO DI AMMINIST RAZIONE APPLICATO</b>	0,00	0,00	19.734,00	9.000,00	0

<b>TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARI A, CONTRIBU TIVA E PEREQUATI VA</b>	1.136.123,42	1.135.759,07	1.183.432,03	1.238.672,45	1.212.014,45
<b>TITOLO 2 – TRASFERI MENTI CORRENTI</b>	343.637,34	416.830,49	394.040,95	525.884,73	201.083,68
<b>TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRI B UTARIE</b>	250.914,54	163.595,58	230.123,20	359.603,08	234.935,29
<b>TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	1.166.447,64	109.046,97	908.810,99	797.654,59	1.109.916,03
<b>TITOLO 5 – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIAR IE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 6 – ACCENSIO NE DI PRESTITI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 7 – ANTICIPAZ IONE DA ISTITUTO TESORIERE /CASSIERE</b>	1.198.088,07	308.143,20	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.095.211,01</b>	<b>2.133.375,31</b>	<b>2.786.141,17</b>	<b>2.930.814,85</b>	<b>2.757.949,45</b>

E N T R A T E	PROGRAMMAZIONE		
	PREVISIONE		
	2025	2026	2027
	1	2	3
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0	0	0
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE (1)	0		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE (1)	0		
<b>TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>	1.211.469,61	1.193.294,41	1.193.319,41
<b>TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	542.112,43	528.185,43	528.185,43
<b>TITOLO 3 ENTRATE EXTRATIBUTARIE</b>	577.622,07	314.600,00	308.400,00
<b>TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	172.694,60	72.000,00	72.000,00
<b>TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>2.503.898,71</b>	<b>2.108.079,84</b>	<b>2.101.904,84</b>
<b>TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	0,00	0,00	
<b>TITOLO 7 ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	686.680,00	715.077,00	715.077,00
<b>TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	3.662.000,00	3.547.000,00	3.547.000,00
<b>TOTALE ENTRATE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>6.852.578,71</b>	<b>6.370.156,84</b>	<b>6.363.981,84</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE</b>	<b>6.864.578,71</b>	<b>6.370.156,84</b>	<b>6.363.981,84</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>6.864.578,71</b>	<b>6.370.156,84</b>	<b>6.363.981,84</b>

## **TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI**

In linea con il programma di mandato, le politiche tributarie saranno improntate a principi di equità fiscale, contrasto all'elusione e all'evasione fiscale e dovranno essere finalizzate alla tendenziale copertura integrale del costo dei servizi.

Proseguirà la politica, finalizzata a migliorare la capacità di riscossione dell'Ente, di consentire, in presenza dei requisiti richiesti dai vigenti regolamenti, la rateizzazione dei debiti dei contribuenti nei confronti dell'Ente.

Relativamente alle politiche tariffarie, esse saranno improntate a garantire i livelli minimi di copertura dei servizi previsti dalla vigente normativa, con sostanziale conferma delle attuali tariffe.

## **REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà fare affidamento, principalmente, su contributi e trasferimenti provenienti da altri enti. Il Comune si attiverà per partecipare ad ogni bando, avviso ecc... attraverso cui sia possibile conseguire contributi o trasferimenti straordinari in conto capitale.

L'amministrazione valuterà, inoltre, la sostenibilità del ricorso ad assunzione di mutui, sussistendone i presupposti di legge.



## **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI  
DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

Anno: 2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	+	1.212.014,45	1.212.014,45	1.212.014,45
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	+	201.083,68	201.083,68	201.083,68
3) Entrate extratributarie (titolo III)	+	234.935,29	234.935,29	234.935,29
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>1.648.033,42</b>	<b>1.648.033,42</b>	<b>1.648.033,42</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale	+	164.803,34	164.803,34	164.803,34
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	-	46.141,41	44.513,54	42.814,82
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	-	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	+	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	+	9.561,09	9.561,09	9.561,09
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>128.223,02</b>	<b>129.850,89</b>	<b>131.549,61</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/2024	+	1.039.836,96	1.007.207,61	973.187,40
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	+	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>1.039.836,96</b>	<b>1.007.207,61</b>	<b>973.187,40</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

## B) SPESE

SPESE (in euro)	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
	2019	2020	2021	2022	2023
	C1	C2	C3	C4	C5
TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	1.527.957,41	1.567.384,49	1.614.904,71	1.924.601,14	1.493.421,37
TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	1.166.447,64	59.046,97	958.810,99	797.654,59	824.265,99
TITOLO 3 – SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 – RIMBORSO DI PRESTITI	48.467,87	5.717,31	30.413,25	31.669,98	32.981,56
TITOLO 5 – CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.198.088,07	308.143,20	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.940.960,99</b>	<b>1.940.291,97</b>	<b>2.604.128,95</b>	<b>2.753.925,71</b>	<b>2.350.668,92</b>

	SERVIZI C/TERZI (IN EURO)	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
		2019	2020	2021	2022	2023
		C1	C2	C3	C4	C5
R1	TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	826.387,16	1.463.298,29	2.239.327,38	1.936.305,98	465.013,19
R2	TITOLO 7 – SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	826.387,16	1.463.298,29	2.239.327,38	1.936.305,98	465.013,19

SPESE	PROGRAMMAZIONE		
	PREVISIONE		
	2025	2026	2027
	4	5	6
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>15.219,03</b>	<b>15.219,03</b>	<b>15.219,03</b>
<b>TITOLO 1 SPESE CORRENTI</b>	<b>2.276.100,16</b>	<b>1.979.348,02</b>	<b>1.971.474,30</b>
- DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE</i>			
<b>TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>172.994,60</b>	<b>72.300,00</b>	<b>72.300,00</b>
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN CONTO CAPITALE</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>2.449.094,76</b>	<b>2.051.648,02</b>	<b>2.073.774,30</b>
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	39.584,92	41.212,79	42.911,51
TITOLO 5 CHIUSURA ANTIC. RICEVUTE DA IST. CASSIERE/TES	686.680,00	715.077,00	715.077,00
TITOLO 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE GIRO	3.662.000,00	3.547.000,00	3.547.000,00
<b>TOTALE SPESE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>6.837.359,68</b>	<b>6.354.937,81</b>	<b>6.348.762,81</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>6.852.578,71</b>	<b>6.370.156,84</b>	<b>6.363.981,84</b>
<b>AVANZO DI COMPETENZA</b>			
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>6.852.578,71</b>	<b>6.370.156,84</b>	<b>6.363.981,84</b>

**SPESA CORRENTE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI FONDAMENTALI**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del suo trend storico. La formulazione delle previsioni sarà effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

### **ORIENTAMENTI GENERALI IN MATERIA DI SPESA DEL PERSONALE**

Il Comune di Platania, nell'annualità 2025:

- valuterà la possibilità di attivare procedure di progressione verticale, nei casi e nei limiti consentiti dalla vigente normativa;
- attiverà, se necessario, eventuali rapporti di lavoro a tempo determinato per assicurare il corretto espletamento delle funzioni e dei servizi;
- attiverà ogni iniziativa utile ad assicurare la copertura, anche in via temporanea, delle posizioni rimaste vacanti nell'ambito dell'area dei funzionari e delle EQ.

### **PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI**

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore

a 140.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili.

Si veda programmazione allegata.

### **PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE**

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 150.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

***\*Si rimanda alla deliberazione di G.M. n. 12 del 31.01.2025 "ADOZIONE SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE 2025-2027 ED ELENCO DEI LAVORI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2025 DI COMPETENZA DEL COMUNE DI PLATANIA, AI SENSI DEL D.LGS. N. 36/2023 E S.M.I."\****

### PROGETTI FINANZIATI CON IL PNRR

Con riferimento ai progetti finanziati con risorse rivenienti dal PNRR, di seguito è riportato il prospetto riepilogativo:

INTERVENTO PNRR	IMPORTO FNANZIATO
SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE – MISURA 1.4.1	79.922,00
SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE PAGOPA MISURA 1.4.3	30.957,00
SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE- SPID CIE MISURA 1.4.4	14.000,00
PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI MISURA 1.3.1	10.172,00
ABILITAZIONE AL CLOUD PA LOCALI MISURA 1.2	47.427,00
SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE NOTIFICHE DIGITALI COMUNI – MISURA 1.4.5	23.147,00

## **PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma594 Legge 244/2007)**

*\*Si rimanda alla deliberazione di G.M. n. 15 del 31.1.2025 PIANO TRIENNALE RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE (EX ART. 2, COMMI 594 E SEGG. DELLA LEGGE 244/2007) PERIODO 2025/2027;*

## **ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

Programma di cui all'art. 3 comma 55, della legge 244 del 24.12.2007 (finanziaria 2008) per l'affidamento di incarichi esterni di consulenza, studio, collaborazione e ricerca per l'anno 2024

*\*Si rimanda alla deliberazione di G.M. n. 108 del 27.12.2024 Approvazione programma degli incarichi di consulenza e collaborazione per proposta di DUP 2025-2027 al Consiglio Comunale. (art 3 comma 55 L. 244/08) – Annualità 2025-2027*

## **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI**

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs. 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

***\*Si rimanda alla deliberazione di G.M. n. 10 del 31.1.2025 APPROVAZIONE PROPOSTA PER L'ANNO 2025 PIANO DI VALORIZZAZIONE ED ALIENAZIONE DEI BENI COMUNALI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI- ART. 58 LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133;***

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**



## BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

Anno: 2025

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	991.004,75		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	15.219,03	15.219,03	15.219,03
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	2.331.204,11	2.036.079,84	2.029.904,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	2.276.100,16	1.979.348,02	1.971.474,30
<i>di cui:</i>			
- fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità	48.250,00	46.860,00	46.870,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	39.584,92	41.212,79	42.911,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>	<b>300,00</b>	<b>300,00</b>	<b>300,00</b>

## BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

Anno: 2025

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	
<b>AL TRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	+	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	+	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	300,00	300,00	300,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	+	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	-	0,00	0,00	0,00
Q2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	+	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	+	172.694,60	72.000,00	72.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	-	0,00	0,00	0,00

## BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

Anno: 2025

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	300,00	300,00	300,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	172.994,60	72.300,00	72.300,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
	<b>Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		

## BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

Anno: 2025

		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	+	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<b>0,00</b>

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI  
DEI BENI PATRIMONIALI**

***\*Si rimanda alla deliberazione di G.M. n. 10 del 31.1.2025 APPROVAZIONE PROPOSTA PER L'ANNO 2025 PIANO DI VALORIZZAZIONE ED ALIENAZIONE DEI BENI COMUNALI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI- ART. 58 LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133;***